



COMUNE DI CARINI

- Allegato Nota Prot. 22377/03-06-2014. Data

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria anno 2013

Premessa

Le parti hanno stipulato a fronte delle trattative intercorse correlativa preintesa avente ad oggetto i criteri di ripartizione del fondo per l'anno 2013.

Nel contempo sul piano ricognitivo a maggior chiarimento si è esplicitata la conferma dei criteri di ripartizione delle risorse degli anni precedenti dando atto che dette dichiarazioni riecheggiano i tratti fisionomici di specifico accordo volto a determinare definitivamente tra di loro l'esistenza, il contenuto e i limiti della vicenda implicata ed oggetto nel senso di conferire certezza nei contenuti alla preesistente situazione oggetto del sotteso accertamento.

In tal guisa le parti hanno esercitato dinamiche di mera natura ricognitiva ben lungi dal disporre o modificare il rapporto: dinamiche che materializzano l'esplicazione del potere di accertamento volto pertanto non a costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici ma ad accertare situazioni di fatto, che non avrebbero quindi natura negoziale evidenziandone la natura dichiarativa con l'effetto di fissare irrevocabilmente un fatto attraverso le operazioni tipiche del negozio di accertamento.

La parte pubblica e le OO.SS. CGIL Fp, e DiCCAP sono addivenute ad un sostanziale accordo sul merito dei criteri mentre la RSU ha dichiarato di non intendere procedere alla sottoscrizione non condividendo lo stralcio dell'articolo che riguarda la definizione della platea del personale avente diritto alla PEO e il rinvio della discussione in concomitanza dell'accordo sul fondo 2014 .

A tal proposito merita di essere segnalata la **sentenza n.205113 del 12.07.03** con la quale il **Tribunale di Roma – Sezione Lavoro**, ha osservato che: *<<nel contratto collettivo decentrato non esistono norme regolatrici circa i soggetti necessari alla relativa stipula e sottoscrizione, mentre il CCNL delle autonomie locali (e, in linea con lo stesso, l'accordo quadro 07.08.98 sulla costituzione delle r.s.u.) espressamente prevede soltanto che nella contrattazione collettiva integrativa i poteri e le decisioni contrattuali vengano esercitati (con pari poteri) dalle r.s.u. e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria Firmatarie del relativo CCNL. Da ciò consegue che non esiste la necessità della sottoscrizione da parte della r.s.u. e non vige neanche il principio che le decisioni negoziali in sede decentrata siano prese a maggioranza, mentre appare legittima la stipulazione che avvenga con la ricerca del massimo consenso possibile>>*. Così argomentando, il Giudice del Lavoro ha escluso che un Ente Locale, datore di lavoro, avesse tenuto una condotta antisindacale per aver rifiutato di rinviare la sottoscrizione dell'accordo preliminare per consentirne l'esame da parte del consiglio della r.s.u. ed acquisendo, viceversa, solo le sottoscrizioni di alcuni suoi componenti, senza il rispetto del principio maggioritario.

Pertanto non si può aprioristicamente escludere la prospettiva di stipulare il contratto decentrato integrativo con la rappresentanza della CGIL fp e DiCCAP.

Di converso ove a fronte di tale pre-intesa con la CGIL fp e il DiCCAP non conseguiva la stipula del

contratto avente ad oggetto la ripartizione del fes 2013 in rapporto agli istituti contrattuali non rimane che ricorrere all'adozione dell'atto unilaterale previa acquisizione del presente richiesto parere.

Va ricordato a nostro sommo avviso che come già in precedenza evidenziato:

- a) La costituzione del fondo non è materia devoluta alla contrattazione ma è devoluta all'amministrazione attraverso i competenti organi i quali devono comunicarla alle organizzazioni sindacali le quali possono esporre rilievi ed eventuali contestazioni, di talché solo ove detti rilievi si rivelino fondati l'amministrazione potrebbe procedere ad eventuali correttivi;
- b) Non può condizionarsi la sottoscrizione definitiva del contratto alla ricorrenza di circostanze che attengono a materia non devoluta alla contrattazione essendo devoluta alla contrattazione la determinazione dei criteri di ripartizione delle risorse tra i vari istituti e non la quantificazione del fondo che inerisce alla sua costituzione.

Va da se, si ribadisce, che ove non si pervenga alla sottoscrizione del contratto sui criteri di distribuzione del fondo non resterà che adottare il ricorso all'istituto della determinazione unilaterale di cui all'art 40 del d.Lgs. n.165/2001.

Alla luce di tali coordinate si integra comunque la relazione illustrativa nei termini di seguito indicati:

1. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica la metodologia del sistema di misurazione e valutazione permanente della produttività del personale.
2. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011/2013 in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del D.Lgs. n.78/2010.
3. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva e individuale, disciplinati dal presente accordo sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di produttività viene effettuata dal Nucleo di Valutazione prima dell'erogazione, ai dipendenti dell'Ente, delle risorse.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	27/05/2014	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. Gugliotta Alessandro - Segretario Componenti Dott.ssa Russo Rosaria – Capo rip. I Dott. Migliore Pietro – Capo rip. III Dott. Venuti Marco – Capo rip. IX</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL/FP-CISL/FPS-UIL/FPL-CSA-DICCAP- RSU Comunale Firmatarie della preintesa: FP.CGIL E DiCCAP</p>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? No (1)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delibera di Giunta n. 237 del 30/12/2011.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? No (1)
Eventuali osservazioni (1) Si osserva che l'articolo 3, comma 2, lettera g-bis, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, modificando l'articolo 169 del d.lgs. 267/2000 ha stabilito che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, che è stata adottato in questo Ente con atto G.M. n.186 del 30.12.2013		

- Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 16 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	118.205,73
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	171.821,54
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	0
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	33.000,00
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	40.650,00
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	5.895,00
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	1.140,37
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	0
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	0
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	144.407,42
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	0
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	0
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	0
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	54.481,54
Altro	12.880,00
Somme rinviate	0
Fondo L.R. n. 41/96	0
TOTALE	582.481.60

- effetti abrogativi impliciti
- altre informazioni eventualmente ritenute utili

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determina del Capo Rip. I n. 189 del 24/07/2013 per la parte stabile e con determina del Capo rip. I n. 311 del 30/12/2013 e n. 110 del 15/05/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	438.074,18
Risorse variabili	144.407,42
Residui anni precedenti	
Totale	582.481,60

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 438.074,18

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	21.023,48
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	17.895,04
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	28.225,36

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità ²

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	38.289,23
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	27.669,98
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. a)	285.850,59
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. g)	31.595,78
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. h)	6.197,52
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. j)	19.155,95
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 15 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinario	1.224,37
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate ¹

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	144.407,42
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	0

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	477.127,30
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	-39.053,12
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	279.442,24
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-4.649,08
Totale riduzioni art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010	-43.702,20

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	438.074,18
Risorse variabili	144.407,42
Residui anni precedenti	
Totale	582.481,60

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 266.953,08 relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	54.481,54
Progressioni orizzontali	171.821,54
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	0
Altro (indennità di reperibilità)	40.650,00
Totale	266.953,08

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 315.528,5, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	33.000,00
Indennità di rischio	5.895,00
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	1.140,37
Lavoro notturno e festivo	12.880,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	144.407,40
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	118.205,73
Altro	0
Totale	315.528,50

fu

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	266.953,08
Somme regolate dal contratto	315.528,50
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	582.481,60

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 438.074,18, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità di reperibilità) ammontano a € 260.260,18. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Le risorse variabili ammontano a € 144.047,42 sono relative all'incentivo ICI per € 52.150,92, alle progettazioni per € 50.000,00, incentivo Istat per € 3.778,00 e L.R. n. 17/90 per € 38.478,50

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	477.127,30	438.074,18	39.053,12
Risorse variabili	279.442,24	144.407,42	135.034,82
Residui anni precedenti			
Totale	756.569,54	582.481,60	174.087,94

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-

finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato ai seguenti interventi di bilancio:

- 1.01.01.01
- 1.01.02.01
- 1.01.03.01
- 1.01.04.01
- 1.01.06.01
- 1.01.07.01
- 1.02.01.01
- 1.03.01.01
- 1.04.05.01
- 1.08.01.01
- 1.08.02.01
- 1.09.01.01
- 1.09.02.01
- 1.09.04.01
- 1.10.04.01
- 1.10.05.01
- 1.11.04.01
- 1.11.05.01
- 4.00.00.05

○